



Magazine per i soci
e i clienti delle Casse
Raiffeisen dell'Alto Adige

05/2022

magazine

PROTEZIONE DEI PROPRI BENI

Vivere in
sicurezza e
tutelarsi
al meglio



GESTIONE DI PORTAFOGLIO 10
RAIFFEISEN

Affidare il proprio patrimonio
a professionisti

A COLLOQUIO 20

con Kathrin Pichler, presidente
della rete femminile Wnet

passion for technology

OLBREANNO



Tool eccellenti. Team eccellenti.

Quando il Vostro Team chatta, comunica con i clienti via video e lavora su documenti insieme, lontano diventa improvvisamente molto vicino. Le nostre soluzioni di Communication e Collaboration creano una visione chiara: per i dipendenti, per i responsabili, per i clienti e per i fornitori. Siamo i Vostri esperti di Modern Workplace, Communication & Collaboration, soluzioni Cloud, Security, Networks, Smart Business Solutions & Applications.

KONVERTO S.p.A. via Bruno-Buozzi 8, Bolzano
Info Center 800 031 031 info@konverto.eu konverto.eu

Cari lettori

Nessuno possiede la sfera di cristallo per predire il futuro, e questo è un bene. Purtroppo, la vita ci riserva anche alcune sorprese sgradevoli, che possono colpire chiunque e i cui rischi e conseguenze vengono spesso ignorati.



Eppure, sarebbe necessario un cambio di prospettiva: pensare a una corretta forma di tutela personale è essenziale per assicurarsi, anche in futuro, il tenore di vita attuale. In tal senso, è richiesta iniziativa personale: sottoporre la propria situazione assicurativa e i contratti in essere a periodici controlli da parte

di esperti, così da colmare eventuali lacune, è solo il primo passo. Anche se tutto questo non protegge da infortuni e sofferenze, può quanto meno minimizzarne le conseguenze finanziarie.

Il grande Michelangelo disse una volta: "Pianifica la tua vita come se dovessi vivere per sempre e organizzala come se dovessi morire domani". Un'asserzione in cui si cela molta saggezza.

Buona lettura,
Ingeborg Stubenruß

**RAIFFEISEN MAGAZINE È
DISPONIBILE ANCHE ONLINE!**

Con un clic su www.magazin.raiffeisen.it è possibile sfogliarlo su computer, tablet o smartphone. Date un'occhiata!



COPERTINA

04 Protezione di beni e patrimonio

Una questione di sicurezza

DENARO & CO.

08 Ethical Banking

In visita a Franz Egger del maso Moosbauer di Salorno

10 Gestione di portafoglio Raiffeisen

Affidare il proprio patrimonio a professionisti

12 Assicurazioni

Una nuova copertura per le aziende locali

14 Imposte

Aumentata la soglia dei fringe benefit

18 KONVERTO

La comunicazione ieri, oggi e domani

A COLLOQUIO

20 Rete femminile Wnet

Intervista alla presidente Kathrin Pichler

GENTE & PAESI

23 Novità dalle Casse Raiffeisen

Si parla di avvicendamenti di personale, serate riservate ai soci, sponsorizzazioni e molto altro ancora

CONSIGLI & SVAGO

28 Avventure nella natura

Tour del Monte Stevia

31 Il segreto di una comunicazione efficace

Quanto potere diamo ai nostri pensieri?

Questione di sicurezza

Un incendio, un furto o un danno da infiltrazione d'acqua può mettere a repentaglio la sussistenza di cittadini e imprese. Ecco perché è importante stipulare la giusta assicurazione per proteggersi dai rischi.

“Con una protezione su misura, salvaguardiamo individui, famiglie e imprese da situazioni economiche precarie”

Angela Bonetti

Giulia (nome fittizio scelto dalla redazione) è ancora sotto shock. Sul suo balcone si è sviluppato un incendio, probabilmente causato da un cortocircuito, che ha distrutto

il ballatoio e il balcone sovrastante. L'appartamento è stato risparmiato dalle fiamme, ma fumo e fuliggine si sono depositati come una cortina oleosa e maleodorante su mobili e pareti della camera da letto. “Fortunatamente ero ben assicurata”, ci confida, “e ho potuto contare su una valida assistenza:

i periti di Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD) sono intervenuti prontamente tranquillizzandomi, hanno chiamato gli artigiani e coordinato i lavori, senza che dovessi occuparmi di alcunché”. Naturalmente, un incidente del genere avrebbe potuto avere anche un esito diverso.

Se non si è assicurati correttamente, i danni da incendio o da acqua possono costare molto in termini economici, oltre che di stress. “È facile che le conseguenze finanziarie ammontino a diverse migliaia di euro, mettendo a repentaglio il sostentamento dei malcapitati”, ci ricorda Angela Bonetti, responsabile dell'ufficio sinistri di Raiffeisen Servizi Assicurativi (vedi intervista a pagina 7).

La giusta copertura assicurativa

A causa del rincaro dei prezzi e dell'incremento degli eventi atmosferici estremi, è sempre più importante assicurare beni e attività, come abitazione e suppellettili domestiche, edifici commerciali, veicoli, ecc. Ai privati, Bonetti consiglia una polizza della responsabilità civile contro i danni a terzi e un'assicurazione sulla casa contro incendio, calamità naturali e furto. Alle imprese, invece, raccomanda l'assicurazione della responsabilità civile contro i danni a terzi, quella della responsabilità civile di prodotto, la polizza contro i furti e quella contro l'interruzione dell'attività.

Tramite RVD, le Casse Raiffeisen collaborano con rinomati partner, in primo luogo con la compagnia milanese Assimoco, che propone una copertura ottimale con soluzioni tarate sulle peculiarità regionali.

I clienti delle Casse Raiffeisen locali possono così avvalersi di una vasta gamma di prodotti esclusivi, come l'assicurazione domestica (Familia Confort Raiffeisen), quella per l'agricoltura (Agricoltore sereno), quella alberghiera (Albergo Confort Raiffeisen) e la nuova polizza “Protezione Impresa Raiffeisen”, che sarà disponibile a partire dall'autunno (cfr. articolo a pag. 12). ▶



La copertura assicurativa deve essere verificata periodicamente

► **Ogni tre-cinque anni, la copertura dovrebbe essere rivista e adattata alla situazione contingente.**

Ciò vale anche per le aziende. Infatti, così come possono modificarsi le condizioni familiari in seguito all'acquisto di un'abitazione, la nascita di un figlio o un avanzamento di carriera, anche un'azienda attraversa diverse fasi e cambia nel tempo: si acquistano macchinari, si affittano nuovi capannoni, si modernizzano i processi interni. Tuttavia, è bene ricordare che la stipula di una polizza non ci "mette al riparo" per sempre: le polizze in essere devono essere verificate periodicamente e i consulenti Raiffeisen sono lieti di offrire la loro assistenza in tal senso.

Evasione dei sinistri

Nel 2021, Raiffeisen Servizi Assicurativi a Bolzano ha evaso quasi 14.000 sinistri per conto dei clienti Raiffeisen. Complessivamente, considerando anche il ramo infortuni e malattia, sono stati liquidati 46 milioni di euro a fronte di oltre 20.000 eventi segnalati, con un aumento del 20% rispetto al 2020. Tutti i sinistri vengono gestiti in Alto Adige; primo punto di contatto rimane sempre la Cassa Raiffeisen locale. Oggi la denuncia può essere effettuata senza grandi formalità anche telefonicamente, per e-mail o online. "Garantiamo interlocutori bilingui, brevi distanze e un'evasione improntata alla fiducia", sottolinea Bonetti.

Assistenza personale in caso di emergenza

Ogni sinistro rappresenta una sfida, sia dal punto di vista emotivo che organizzativo e finanziario. Per sostenere e sgravare nel miglior modo possibile il cliente in un momento così delicato, Raiffeisen prevede un'ampia gamma di misure di supporto: dalla denuncia online alla perizia tramite videochiamata, fino alla collaborazione con aziende specializzate che si occupano del danno in modo rapido e snello. Spesso, quando si tratta di immobili commerciali, la tempestività d'intervento può fare la differenza e un servizio di emergenza può evitare, o almeno ridurre al minimo, l'interruzione dell'attività. Ma anche a livello di assicurazione auto i benefit non mancano: grazie alla stipula di convenzioni con svariate officine altoatesine, se il sinistro è coperto, è possibile far riparare l'auto danneggiata senza anticipare un euro. L'autofficina, infatti, si fa pagare direttamente dalla compagnia assicurativa.

I clienti Raiffeisen hanno quindi accesso a un pacchetto completo di prodotti e servizi in materia assicurativa: dalla consulenza personalizzata e competente a prodotti su misura, fino alla rapida liquidazione del sinistro e all'assistenza in caso di emergenza. "Si tratta di un servizio a tutto tondo e di soluzioni individuali, nel rispetto dei principi etici e della trasparenza", aggiunge Bonetti riassumendo. Perché ogni sinistro assicurativo è unico e come tale deve essere trattato.

Questa prossimità ai clienti, le soluzioni coordinate a livello locale e l'impegno a favore del bene comune sono valsi a Raiffeisen Servizi Assicurativi, fondata nel 1990, la prima certificazione B Corp nel 2019. La "B" di "B Corp" sta per "Benefit" (impatto positivo su società e ambiente) e racchiude la promessa di rispettare volontariamente elevati standard ecologici e sociali nella gestione aziendale. Da ottobre 2020, l'impegno a favore del bene comune, della sostenibilità ecologica, degli aspetti sociali e dei prodotti etici è sancito anche nello statuto di quest'azienda. /ma

Perdita d'acqua in bagno: con l'assicurazione domestica, i costi di riparazione del danno sono a carico della compagnia

Circa 44.000 delle 230.000 famiglie altoatesine sono assicurate tramite le Casse Raiffeisen



“Molti sottovalutano i rischi a cui sono esposti”



Angela Bonetti, esperta del settore assicurativo, ci parla della consapevolezza di un'adeguata copertura, dei danni che possono mettere a repentaglio il sostentamento delle persone e della liquidazione dei sinistri.

Angela Bonetti è la responsabile dell'ufficio sinistri di Raiffeisen Servizi Assicurativi

Sig.ra Bonetti, ritiene che gli altoatesini siano assicurati correttamente?

Angela Bonetti. Negli ultimi anni, la consapevolezza circa l'importanza di una valida copertura è sicuramente aumentata, ma non è ancora sufficiente. Molte persone non sono affatto assicurate o lo sono in misura inadeguata, perché sottovalutano i rischi a cui sono esposte. Alcuni danni non solo costano molto in termini economici, ma possono addirittura minacciare il sostentamento della persona.

A cosa devono prestare particolare attenzione i privati nella salvaguardia del proprio patrimonio?

Le principali assicurazioni, oltre a quelle obbligatorie come la responsabilità civile per i veicoli a motore, sono sicuramente la responsabilità civile contro i danni a terzi e le polizze che proteggono la casa, ad esempio, contro i danni da incendio o acqua.

E le aziende?

Le imprese dovrebbero assolutamente assicurarsi contro i danni a terzi: nessuna parte lesa rinuncerà alle proprie richieste di risarcimento per pura “cortesia”; al contrario, in caso di sinistro, molti cercano di ottenere il massimo dal punto di vista finanziario. Oltre a proteggere eventuali edifici aziendali, è importante assicurarsi anche contro interruzioni dell'attività. Recentemente si è verificato un incendio in una segheria, che ha costretto l'azienda alla chiusura per diverse settimane. Proprio per queste evenienze, esistono polizze che risarciscono le perdite.

Qual è la procedura in caso di sinistro?

È importante denunciare immediatamente il danno alla propria Cassa Raiffeisen o direttamente a Raiffeisen Servizi Assicurativi (RVD), anche avvalendosi dei canali online. La compagnia invia un perito locale che, nel caso di sinistri ingenti, agisce molto rapidamente per valutare il danno, avviando le prime misure di protezione e incaricando gli specialisti. In quest'ambito, RVD collabora con l'azienda Sprint: grazie al loro pronto intervento, ad esempio tramite la deumidificazione degli edifici in caso di danni da acqua, è possibile ridurre al minimo le conseguenze finanziarie.

Cosa consiglierebbe, in linea generale?

Ogni privato cittadino e azienda dovrebbe verificare periodicamente la propria situazione assicurativa e colmare eventuali lacune. Presso la Cassa Raiffeisen è possibile avvalersi di una consulenza adeguata nell'ambito di un colloquio personalizzato. Sembra un'ovvietà, ma purtroppo è così: gli imprevisti accadono e, solo chi si è tutelato correttamente, può cavarsela senza eccessivi esborsi anche a fronte di sinistri gravi. /ma



ETHICAL BANKING

Il sidro del Moosbauerhof, pregiata bevanda a base di mele

In visita a Franz Egger del maso Moosbauer di Salorno.

Dal 2002, il Moosbauerhof di Salorno produce un sidro di mele biologico dal melodioso nome di "Floribunda". Dopo aver ereditato dai genitori quest'azienda agricola con i suoi 2,7 ettari di frutteti, già nel 1994 Franz Egger è passato alla coltivazione conforme alle direttive Bioland. Grazie alla pluriennale collaborazione con gli agricoltori in Ecuador e a Capo Verde e alla lunga esperienza di insegnante presso l'Istituto superiore di agricoltura ad Ora, Franz ha saputo

riconoscere per tempo l'importanza di un'iniziativa agricola su piccola scala, indipendente e autodeterminata. "Oltre alla produzione di mele, il sidro mi consente di contare su una seconda fonte di reddito, ma anche di avere una visione più ampia e voce in capitolo nella commercializzazione dei miei prodotti", ci rivela con soddisfazione. Oggi, anche la figlia Magdalena è fortemente coinvolta nell'attività: entrambi sono molto attenti alla biodiversità e all'adozione di misure ecologiche in fase di semina o di cura delle siepi, riducendo al minimo gli interventi fitosanitari.

Speciali variazioni di sidro

La famiglia Egger si è specializzata nella produzione di sidro con varianti, che spaziano dai fiori di sambuco alle mele cotogne, fino a quella più esotica e piccante dello zenzero. L'impianto è costituito da varietà robuste come Topaz, Gold Rush e Pilot, dove un tempo svettavano i vecchi meli di Gravensteiner.



A Salorno, le migliori varianti di sidro

"Il Floribunda è caratterizzato da una seconda fermentazione in bottiglia, che ne affina l'esperienza gustativa", aggiunge Franz. "Per lo stesso motivo, il residuo zuccherino in tutti i nostri sidri viene mantenuto a un livello appena percettibile, utilizzando a tale scopo esclusivamente succo di mela. La temperatura di servizio consigliata è di 6-8 gradi".

Ethical Banking come partner

Il credito concesso da Ethical Banking è stato utilizzato per finanziare la costruzione della cantina. "Affidarci a loro come partner finanziario è stata una scelta quasi scontata", spiega Franz, "poiché conosco questa realtà sin dai suoi esordi, avendovi investito io stesso i miei risparmi. Ho trovato massima disponibilità e apertura: considero Ethical Banking una rete di solidarietà, che potrà sostenermi anche nei momenti difficili". /rf

PER SAPERNE DI PIÙ:

Link diretto al breve filmato: www.youtube.com/watch?v=EBS4vWM2y7k



www.youtube.com/ethicalbanking
www.ethicalbanking.it



L'edificio che accoglie la nuova cantina

SOSTENIBILITÀ

Partecipa anche tu al concorso!

“INSIEME PER IL FUTURO. SIAMO ALLA RICERCA DEL PROGETTO PIÙ INNOVATIVO PER UN ALTO ADIGE VIVIBILE”.



Le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige, insieme alla “Piattaforma per il rurale”, hanno indetto un concorso per individuare le iniziative più innovative a favore della sostenibilità.

Da sempre, sostenibilità e innovazione giocano un ruolo centrale per Raiffeisen. Nell'ambito dell'evento “Raiffeisen together for future. Diamo al denaro una direzione”, che ha avuto luogo il 16 settembre presso la Floricoltura Schullian a Bolzano, è stato presentato un **concorso** che verte su questi temi. Le Casse Raiffeisen altoatesine, insieme alla “Piattaforma per il rurale”, intendono così promuovere innovativi progetti sociali e sostenibili dal punto di vista ecologico ed economico, a beneficio delle aree rurali e urbane in Alto Adige. Saranno favorite in primo luogo le iniziative che consentono una conversione dell'economia ai temi della sostenibilità e che contribuiscono ad arginare la crisi climatica e le sue conseguenze.

Il concorso è rivolto sia ai privati cittadini di almeno 18 anni d'età, sia ad aziende, organizzazioni, associazioni e società cooperative, che hanno la residenza o la sede legale in provincia di Bolzano.

Ai fini della partecipazione, ciascun progetto dev'essere descritto compiutamente e caricato sul sito internet www.raiffeisen.it/gemeinsam-fuer-die-zukunft.it tra il 1° ottobre e il 31 dicembre 2022.

Il requisito per la partecipazione è che il progetto sia già stato realizzato o sia in fase di realizzazione. Una giuria di esperti indipendenti individuerà a febbraio 2023, tra tutti quelli presentati, i cinque progetti migliori, che potranno essere presentati di persona dai loro promotori. A conclusione, ne verranno selezionati tre, che si aggiudicheranno premi in denaro del valore, rispettivamente, di **15.000, 10.000 e 5.000 euro.**

Maggiori informazioni sul concorso sono disponibili sul sito www.raiffeisen.it/gemeinsam-fuer-die-zukunft.it

Fatti & cifre

STATISTICHE DAL MONDO DELLA SOCIETÀ E DELL'ECONOMIA

In aumento i fenomeni meteorologici estremi

Dal 2010 a luglio 2022, in Italia si sono registrati 1.318 eventi estremi:

- 516 inondazioni dovute a forti piogge
- 367 danni causati da uragani
- 123 esondazioni di fiumi
- 63 danni da grandine
- 55 smottamenti

In base alle stime, tali fenomeni possono costare fino all'8 per cento del PIL pro capite, con **conseguenze drammatiche** su infrastrutture, agricoltura, turismo e società nel suo complesso.

FONTE: PROTEZIONE CIVILE ITALIANA, CMCC FOUNDATION, RAPPORTO “ANALISI DEL RISCHIO. I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ITALIA”

CURIOSITÀ

100.000 euro investiti nel 2017 sono diventati...

Azioni europee ↘
135.472,10

Obbligazioni europee ↘
93.431,14

Euribor 3M →
97.843,34



FONTE: CASSA CENTRALE RAIFFEISEN (AGGIORNAMENTO AL 20 SETTEMBRE 2022)

Affidare il proprio patrimonio a mani esperte

Da ottobre, le Casse Raiffeisen dell'Alto Adige e la Cassa Centrale offrono ai propri clienti uno strumento particolarmente pratico e professionale per i propri investimenti: la gestione di portafoglio Raiffeisen, in cui la banca prende le decisioni d'investimento per conto del cliente e colloca il capitale sulla base della strategia prescelta e della personale propensione al rischio.

I clienti possono beneficiare del know-how professionale del gestore, che ottimizza il portafoglio in seguito a un'accurata analisi, in linea con le istruzioni ricevute

Gestire personalmente un patrimonio può essere un'attività molto onerosa: la volatilità dei mercati finanziari e le condizioni in costante cambiamento non rendono facili le giuste decisioni. Pertanto, è essenziale avvalersi di un supporto professionale e affidare ad esperti la gestione del proprio capitale.

Con la gestione di portafoglio Raiffeisen, l'investitore conferisce al gestore un mandato che dà a quest'ultimo il diritto di prendere e attuare in autonomia tutte le decisioni di investimento relative al patrimonio affidato. Il cliente è costantemente informato sugli sviluppi del suo capitale, oltre a poter effettuare ulteriori depositi e prelievi o liquidare in qualsiasi momento gli investimenti. Questo servizio offre ai clienti, desiderosi di partecipare attivamente al mercato, un'ottima possibilità di diversificazione con svariati strumenti finanziari.

Investimento pratico

La gestione di portafoglio è il modo più comodo per amministrare un capitale. Dopo aver selezionato una tantum il livello di rischio, l'importo del versamento iniziale e la linea di investimento, il cliente non deve prendere altre decisioni. La Cassa Centrale Raiffeisen si occupa infatti di gestire il capitale investito in collaborazione con rinomati consulenti di portafoglio. Tramite la cosiddetta relazione trimestrale, il cliente viene informato in maniera trasparente sulla performance aggiornata, l'andamento del mercato e le operazioni effettuate nel corso degli ultimi tre mesi.



Partner professionali

Per la gestione del patrimonio, la Cassa Centrale Raiffeisen si avvale della collaborazione di rinomati partner.

BlackRock, con sede a New York, è considerato il più grande gestore patrimoniale del mondo con 18.000 dipendenti: il suo marchio iShares vanta 20 anni di esperienza nel segmento degli ETF e offre oltre 900 di questi strumenti, negoziati sulle piazze di tutto il mondo.

Union Investment, con sede a Francoforte, fa parte del gruppo finanziario cooperativo “Volksbanken und Raiffeisenbanken” ed è uno dei partner più affidabili e di lunga data di Raiffeisen.

Entrambi dispongono di eccellenti team di esperti che monitorano costantemente i mercati globali e sono quindi in grado di identificare tempestivamente opportunità e rischi. I loro risultati e valutazioni, insieme alla selezione di fondi indicizzati/ETF o fondi d'investimento a gestione attiva, vengono presi in considerazione e implementati nella gestione di portafoglio Raiffeisen, dopo attento esame da parte della Cassa Centrale

Investire nel segno della responsabilità

La sostenibilità gioca da sempre un ruolo importante per Raiffeisen ed è presente anche nella gestione di portafoglio con una strategia ad hoc, il cui obiettivo è quello di investire in modo responsabile. Per quanto possibile, infatti, nella scelta delle aziende su cui puntare, si evitano quelle che producono armi controverse o che violano gravemente i principi di global impact. Inoltre, viene applicato rigorosamente l'approccio “best in class”, che seleziona solo i prodotti che soddisfano al meglio i fattori di sostenibilità riconosciuti a livello internazionale. Nel rapporto trimestrale, il cliente viene a conoscere in maniera trasparente in che misura tali criteri sono soddisfatti e quali aree sono state escluse.

La gestione di portafoglio Raiffeisen, in linea con i più recenti standard del settore finanziario, dà così un importante contributo a una comunità e a un ambiente sostenibili. /sf

Per maggiori informazioni, rivolgetevi alla vostra Cassa Raiffeisen o visitate il sito www.raiffeisen.it.

Nelle decisioni d'investimento, viene verificata attentamente la misura in cui le società da selezionare soddisfano i criteri di sostenibilità



L'esauriva reportistica
assicura al cliente massima
trasparenza sulla sua
situazione patrimoniale

PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Una nuova copertura per le aziende locali



Circa il 30% del prodotto interno lordo dell'Alto Adige è generato da 41.000 piccole e medie imprese (PMI) locali con i loro quasi 135.000 dipendenti. Abbiamo chiesto ad Alex Nössing, consulente dei clienti aziendali per Raiffeisen Servizi Assicurativi, di illustrarci il fabbisogno assicurativo di questo importante segmento economico.

Sig. Nössing, ritiene che le piccole e medie imprese siano coperte sufficientemente?

Alex Nössing. Le PMI sono il cuore dell'economia altoatesina: essendo molto versatili e operando in ambiti differenti, che spaziano da artigianato e industria fino a commercio e terziario, richiedono un'attenzione particolare in termini di protezione. Questo perché presentano un elevato grado di sottoassicurazione e molti "nuovi rischi" possono avere un impatto importante sulla loro operatività quotidiana. Di norma, gli imprenditori sono assicurati principalmente contro quelli "tradizionali", come i danni causati da incendio e furto, nonché la responsabilità civile verso terzi e quella verso i dipendenti.

Quali sono invece i nuovi rischi cui sono esposte le PMI?

Sebbene l'Italia presenti un rischio ambientale alquanto elevato, solo il 68 per cento delle imprese ha stipulato un'assicurazione contro le calamità naturali. Il fenomeno della sottoassicurazione si manifesta in maniera particolarmente evidente anche nel basso livello di copertura del rischio di interruzione dell'attività, da cui solo il 9 per cento di tutte le PMI è tutelato.

Dove entrano in gioco le Casse Raiffeisen?

Le Casse Raiffeisen sono il punto di contatto per ogni questione finanziaria delle imprese locali, compreso il comparto assicurativo.



Alex Nössing, consulente alle aziende presso Raiffeisen Servizi Assicurativi

Le PMI locali sono interamente coperte dalla nuova polizza multirischi "Protezione Impresa Raiffeisen"



Il nuovo contratto di assicurazione multirischi "Protezione Impresa Raiffeisen" protegge dai principali rischi aziendali beni e persone operanti nelle piccole e medie imprese

I consulenti specializzati conoscono bene le esigenze dei diversi settori e, insieme agli imprenditori, eseguono un'indagine individuale sui rischi delle differenti attività. Recentemente è stata lanciata una nuova polizza multirischi sviluppata dal Gruppo Assimoco appositamente per le Casse Raiffeisen: si chiama **"Protezione Impresa Raiffeisen"** e offre alle PMI locali operanti in ogni ambito un'innovativa copertura a tutto tondo, adattata alle condizioni regionali.

Come viene garantita questa protezione a 360 gradi?

Trattandosi di un contratto di assicurazione multirischi, copre le principali "incognite" che possono verificarsi nei vari settori, oltre a presentare una copertura all-risk. Si tratta di una forma di tutela particolarmente estesa, che assicura tutto ciò che non è esplicitamente escluso, traducendosi in un accordo molto vantaggioso per l'assicurato. La nuova polizza per le imprese può essere stipulata a partire da ottobre presso tutte le Casse Raiffeisen. /ih



Una protezione per te e per l'ambiente



TUTELA DELLE AZIENDE LOCALI

Nuova copertura "Protezione Impresa Raiffeisen", sviluppata dal Gruppo Assimoco

- disponibile in esclusiva tramite le Casse Raiffeisen
- adeguata al fabbisogno delle PMI locali

Vantaggiosa per:

- imprese fino a 50 collaboratori, prevalentemente a conduzione familiare
- realtà operanti nell'artigianato, nell'industria, nel commercio e nel terziario
- artigiani e per chi esercita mestieri tipicamente locali, come carpentieri, taglialegna o potatori



CIRCA 560 CONSULENTI ASSICURATIVI QUALIFICATI nelle Casse Raiffeisen offrono un'assistenza individuale.

- Dei circa 135.000 addetti delle PMI, quasi il 40% sono imprenditori o familiari che collaborano in azienda.
- Proprio per questi gruppi di persone, oltre all'assicurazione aziendale, è indispensabile una copertura personale.



Assicurazione e previdenza privata con Raiffeisen nel segno della sostenibilità e dell'etica. Con la sua attività, Raiffeisen Servizi Assicurativi dà un contributo alla tutela dell'ambiente e della società.

FRINGE BENEFIT

Aumentata la soglia delle retribuzioni in natura

Per il 2022, il decreto di agosto ha portato da 258,23 a 600,00 euro la soglia della retribuzione in natura esente da imposte e contributi, oltre ad aver ampliato l'ambito di applicazione materiale.

Aumentata la soglia della retribuzione in natura esente da imposte e contributi



I COMPENSI IN NATURA AI DIPENDENTI

(i cosiddetti “fringe benefit”) sono esenti da imposte e contributi fino a un importo di 258,23 euro. Per il 2020 e il 2021, la soglia era già stata portata a 516,46 euro; ora è stata ulteriormente innalzata a 600,00 euro. Al superamento di tale tetto, l'importo è soggetto all'IRPEF e ai contributi previdenziali. Al momento di andare in stampa non era ancora chiaro se, in caso di liquidazione di emolumenti superiori a detta soglia, concorra ai fini dei contributi e dell'imposta l'intero importo o solo la parte eccedente. Si attendono chiarimenti in merito dall'Agenzia delle Entrate.

CALCOLO

Per il computo del limite, devono essere considerati tutti i compensi in natura percepiti dal dipendente nel corso di un esercizio, applicando il cosiddetto “principio di cassa esteso”, che tiene conto dei beni e servizi erogati entro il 12 gennaio 2023. Per determinare la somma di tali importi, si utilizza il valore ordinario o quello di mercato.

L'aumento della soglia si applica anche se i fringe benefit vengono concessi a singoli dipendenti e a fronte della conversione in natura del premio di rendimento.

AMBITO DI APPLICAZIONE MATERIALE

La disposizione originaria stabiliva che solo la retribuzione generale in natura era da considerare fringe benefit. Per il 2022, invece, è stato incluso nel calcolo della suddetta soglia di 600,00 euro anche il rimborso al dipendente di bollette di luce, acqua e gas per gli allacciamenti domestici. Al datore di lavoro si raccomanda di richiedere e conservare una dichiarazione in merito all'utilizzo degli importi. Anche nel 2022, le aziende private potranno continuare a concedere ai dipendenti buoni carburante fino a 200,00 euro: tale disposizione è cumulativa con quella dei fringe benefit e l'importo non viene conteggiato ai fini della soglia dei 600,00 euro.



Dott.ssa Evi Maran, Area Fiscale & Contabile, Federazione Cooperative Raiffeisen

RAIFFEISEN INVESTMENTCLUB

Donne, osate!

“Le donne devono investire con coraggio in azioni, allenando periodicamente la propria autoconsapevolezza”: è questo il messaggio centrale della serata di conferenze rivolto all’universo femminile, che Raiffeisen InvestmentClub ha tenuto presso il Mondo delle orchidee Raffener a Gargazzone.

Ancora oggi, a investire nel mercato azionario sono prevalentemente gli uomini. “Le donne dovrebbero occuparsi più attivamente delle proprie finanze, puntando sulle azioni: prima cominciano, meglio è”, ha affermato **Jessica Schwarzer, una delle più rinomate giornaliste finanziarie ed esperte di Borsa della Germania.** Le donne, infatti, non solo guadagnano mediamente meno degli uomini nel corso della loro carriera lavorativa, ma incassano anche una pensione inferiore e sono pertanto esposte in misura maggiore alla povertà durante la vecchiaia.

“Il mercato azionario non è un casinò: nonostante le fluttuazioni e i periodici ribassi, nel lungo periodo offre rendimenti migliori”, ha proseguito Schwarzer. Il suo consiglio è pertanto quello di iniziare con coraggio, muovendosi in Borsa a piccoli passi, perché con la pratica si acquisiscono anche competenza ed esperienza.

Da sx, Paulina Schwarz, Simone Zander, Gernot Häufler, presidente di Raiffeisen InvestmentClub, e Jessica Schwarzer



Contrariamente a molti pregiudizi, non è necessario investire grandi somme di denaro o avere una conoscenza approfondita dei mercati finanziari: con un piano di risparmio in fondi, ad esempio, si può costruire un patrimonio considerevole nel lungo periodo, partendo da modeste somme accantonate periodicamente, o mettere da parte un gruzzoletto per figli e nipoti. L’importante è attenersi alle regole di base per un investimento fruttuoso: diversificare il rischio, pensare a lungo termine e mantenere la calma anche nelle fasi più turbolente.

Il fattore chiave? L’autoconsapevolezza

“In ogni donna si cela una leonessa, che deve solo essere risvegliata”: è quanto affermato con convinzione da **Simone Zander, imprenditrice, business coach e autrice di successo.** Per affrontare con spirito positivo i cambiamenti, è necessario abbandonare le vecchie abitudini e la propria comfort zone.

I fattori chiave, in tal senso, sono un corretto atteggiamento mentale e un’autentica consapevolezza di sé, che può essere allenata proprio come un muscolo. Zander ha dispensato alle oltre 200 partecipanti preziosi consigli di prima mano, incoraggiandole a credere maggiormente in sé stesse e a osare di più, sviluppando così il proprio potenziale.

Paulina Schwarz, vicepresidente della Federazione Raiffeisen, ha condotto con grande abilità la serata e, in veste di presidente del gruppo di lavoro “Donne alla guida di società cooperative”, ha richiamato l’attenzione sull’importanza della presenza femminile nei ruoli manageriali all’interno delle cooperative Raiffeisen. Obiettivo principale di questo gruppo di lavoro è proprio quello di incrementarne la componente in tali organi, ma anche di sviluppare ulteriormente lo scambio di esperienze tra le donne attive attraverso il lavoro di rete. /is

Crediti agevolati per 30 milioni di euro

Per la sesta volta, la Cassa Centrale Raiffeisen ha sottoscritto un accordo con la Banca europea per gli investimenti (BEI), che consente alle piccole e medie imprese altoatesine di ottenere mutui e leasing a condizioni di particolare favore.

A causa dei tassi d'interesse in forte crescita, le possibilità di finanziamento a condizioni agevolate sono più richieste che mai tra le aziende. Grazie al nuovo accordo siglato con la Banca europea per gli investimenti (BEI), la Cassa Centrale e le Casse Raiffeisen possono dare una risposta ancor più efficace a tale esigenza.

La BEI mette a disposizione risorse finanziarie a tassi agevolati, che riesce a ottenere sui mercati internazionali grazie al suo straordinario rating (tripla A), trasferendo alle aziende tali vantaggi. Le piccole e medie imprese altoatesine possono nuovamente fare richiesta di mutui o leasing per finanziare i propri investimenti, sfruttando così i tassi agevolati, inferiori alle normali condizioni di mercato, in esenzione dall'imposta sostitutiva.

Con i primi cinque accordi, sottoscritti nel 2011, 2013, 2015, 2017 e 2019, le Casse Raiffeisen altoatesine avevano concesso all'economia locale, tramite la Cassa Centrale, finanziamenti agevolati per un ammontare complessivo di 150 milioni euro. **La sesta edizione prevede uno stanziamento ulteriore di 30 milioni di euro di crediti BEI.**

La BEI è l'istituzione dell'Unione europea (UE) che mette a disposizione risorse a lungo termine per il finanziamento di solidi progetti d'investimento, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi strategici europei. Un target finanziario della BEI, conosciuta anche come "banca del clima" dell'UE, è la cosiddetta "green economy".



I crediti agevolati BEI vanno a beneficio delle piccole e medie imprese altoatesine

COMMENTO DI BORSA

La BCE e il dilemma dei tassi

Anche la Cassa Centrale Raiffeisen si è votata alla sostenibilità, motivo per cui non sorprende che il nuovo accordo con la BEI contenga una clausola, in base alla quale almeno il 25 per cento dei fondi stanziati deve confluire nella “green economy”.

La BEI ha definito chiaramente i progetti riconducibili a tale ambito: lo spettro è molto ampio e spazia dalla generazione di energia rinnovabile attraverso biomassa, solare, eolico o idroelettrico, ai relativi sistemi di stoccaggio, fino al finanziamento di un parco veicoli a basse emissioni, per citare solo alcuni esempi.

Anche i criteri che i clienti finali devono soddisfare e i documenti necessari, diversi da progetto a progetto, sono stati stabiliti in maniera precisa.

Le risorse stanziata dalla BEI vengono concesse ad aziende operanti in quasi ogni settore economico, sotto forma di mutui a medio e lungo termine oppure di finanziamenti leasing. Questi crediti a tasso agevolato sono a destinazione vincolata, poiché i fondi possono essere impiegati solo per il finanziamento del relativo progetto. /cr

Dal 2011 ad oggi, le Casse Raiffeisen hanno erogato all'economia locale, attraverso la Cassa Centrale, finanziamenti per un ammontare complessivo di 150 milioni di euro

Il costo della vita e i tassi d'interesse sono in aumento, mentre il valore dell'euro nei confronti di altre valute è in calo, al pari dei mercati finanziari e, insieme a loro, del valore dei risparmi. Allo stesso modo, sono in caduta libera anche le previsioni economiche. Dobbiamo prepararci a una nuova tempesta finanziaria? E come reagirà la Banca centrale a tutto questo? Una cosa è certa: il potere d'acquisto degli europei attualmente è in picchiata

e la BCE non sa bene che pesci pigliare. Nel contesto attuale, un aumento dei tassi cela un rischio enorme: se è vero che frena le nuove concessioni creditizie, è anche vero che comporta un aumento degli interessi sui finanziamenti in essere, laddove imprese e famiglie stanno già affrontando un incremento della spesa a fronte di salari stagnanti.



Dott. Martin von Malfè, reparto servizi finanziari, Cassa Centrale Raiffeisen dell'Alto Adige SpA

Un rialzo dei tassi da parte della BCE potrebbe quindi inasprire la crisi economica, con un'impennata di fallimenti che metterebbero in

crisi anche i bilanci delle banche? E come la mettiamo con il finanziamento della transizione ecologica dell'economia, se lo Stato ora deve pagare il 4 per cento sui BTP decennali, contro l'1,6 per cento di soli sei mesi fa? Ci attende un'altra crisi del debito pubblico?

È chiaro che la BCE ha dovuto intraprendere qualche iniziativa per contrastare il crollo dell'euro e ora cerca di rendere più costoso scommettere contro la moneta unica. Forse riuscirà a evitare una spirale salari-prezzi, come quella registrata negli anni Ottanta, ma sarà difficile interrompere lo shock dell'offerta scatenato dal rincaro dei prezzi energetici. Da una situazione del genere si viene fuori solo con un calo globale della domanda di petrolio e gas, un'evenienza che a breve termine si verificherebbe solo in caso di recessione. Una cosa è certa: non c'è nulla che la BCE tema di più che essere incolpata, un domani, di aver scatenato una crisi paragonabile a quella del 1929 con la sua politica dei tassi. Le conseguenze delle politiche monetarie errate possono essere fatali, e ne abbiamo viste già abbastanza. /mm

La comunicazione ieri, oggi e domani



Sempre più aziende si avvalgono di cosiddetti "collaboration tool", creando le condizioni per un'attività produttiva indipendentemente dalla distanza fisica

Le lettere si sono trasformate in e-mail, i telefoni in smartphone e i giornali in internet: i progressi tecnologici hanno stravolto definitivamente il nostro modo di comunicare e di lavorare.

In quest'articolo facciamo un breve excursus sui cambiamenti intervenuti nella comunicazione nel corso del tempo e sui motivi che dovrebbero spingere aziende e cittadini a stare al passo con tali sviluppi.

Prima dell'avvento di internet...

La comunicazione mobile esisteva già molto prima dell'invenzione di smartphone, tablet e laptop: uno dei più antichi mezzi per scambiarsi informazioni era il fuoco, che consentiva di diffondere i messaggi a grandi distanze sotto forma di impulsi luminosi o segnali di fumo. Con i mezzi scritti, come i rotoli di papiro e le lettere, il processo ha subito un ulteriore sviluppo. Il debutto della comunicazione tecnica è stato segnato dall'invenzione del telegrafo nel 1837 e del telefono fisso nel 1961, anche se allora non era ancora possibile essere reperibili 24 ore su 24 e "vivere" tutto in tempo reale, come avviene oggi.

In passato, la comunicazione verbale era solitamente legata a un luogo fisico e includeva necessariamente gesti ed espressioni facciali, che aumentavano il valore emotivo degli scambi interpersonali. Si tratta di un fattore sicuramente importante anche oggi nell'interazione con i clienti, così come in tutte le altre relazioni tra esseri umani.

Face-to-screen, la nuova realtà?

All'epoca, il collegamento in rete e la distanza rivestivano un significato completamente diverso da quello odierno, in cui l'iperconnettività digitale fa sfumare i confini fisici.

Con la prima connessione a internet nel 1969 e l'invenzione del telefono cellulare 14 anni dopo, è iniziata una rivoluzione digitale di dimensioni allora imprevedibili. Internet, i nuovi media e i dispositivi tecnologici consentono processi di comunicazione più efficienti, sia per le aziende che per i privati.

Una tendenza che sta prendendo sempre più piede è legata alla tecnologia delle videoconferenze: le videochat, le presentazioni e i numerosi programmi SaaS come Microsoft Office 365, rendono l'interazione in questo nuovo ambiente più facile ed economica che mai.

Sempre “up to date” nell'era della trasformazione digitale

Il mondo è caratterizzato da tendenze tecnologiche ed eventi imprevedibili, motivo per cui è essenziale essere sempre proattivi e avere a portata di mano soluzioni informatiche intelligenti, sia a casa che sul luogo di lavoro. L'importanza di tenersi al passo con i più recenti sviluppi tecnologici è data anche dalla necessità di tutelarsi dai rischi che la moderna comunicazione online comporta, oltre che dall'opportunità di sfruttarne i vantaggi. /vs

KONVERTO vi assiste con soluzioni individuali e adatte alle vostre esigenze, consentendovi di essere connessi sempre e ovunque.

Sfruttando svariati strumenti organizzativi, comunicativi e canali social, i media digitali schiudono possibilità fino a ieri inimmaginabili



DA SAPERE

LA FINANZA SPIEGATA IN PAROLE SEMPLICI

Cosa s'intende per strategia growth?

Con azioni growth si designano i titoli con un elevato rapporto prezzo-utili e/o un fatturato in forte aumento; “growth” è infatti un termine inglese che significa “crescita”.

Nella strategia growth, gli investitori si concentrano meno sulle singole società e più su interi rami economici, prediligendo i mercati del futuro in rapido sviluppo (come l'industria dell'idrogeno o il settore della digitalizzazione) e selezionando quindi le realtà con maggiori potenzialità di crescita, che spesso detengono già partecipazioni importanti in mercati in espansione. A differenza della strategia value, in cui gli investitori puntano sui valori intrinseci e su aziende ben posizionate e affermate che pagano dividendi elevati, in quella growth le decisioni si basano sulle aspettative e sulla scommessa di una forte crescita degli utili, giustificando una valutazione elevata di tali titoli.

In passato, era possibile ottenere profitti maggiori con la strategia growth rispetto alla value. Tuttavia, le azioni che appartengono alla prima categoria sono associate a rischi decisamente più elevati e, se la crescita effettiva è inferiore alle aspettative, possono causare forti perdite. Proprio in questi casi, gli investitori dovrebbero avere grande familiarità con i mercati azionari volatili e vantare conoscenze specialistiche.



Dalle donne per le donne, e non solo

CENNI BIOGRAFICI

Kathrin Pichler, nata nel 1988, dopo gli studi in Economia a Innsbruck, ha conseguito la laurea magistrale in Imprenditorialità e Innovazione a Bolzano. Oggi lavora per apa-Confartigianato imprese nel reparto Innovazione e nuovi mercati. Nel 2020, come seconda attività, ha fondato l'azienda Wentiquattro e, dal 2022, è presidente dell'associazione Wnet.



C'è ancora molto da fare per abbattere gli stereotipi di genere e la disparità di trattamento delle donne in ambito professionale, come ci ricorda Kathrin Pichler, presidente della rete femminile Wnet. In questa intervista ci svela come l'associazione sta lavorando per il raggiungimento di questo obiettivo.



Sig.ra Pichler, per chi non conosce ancora Wnet: quali sono i suoi intenti e come è nata?

Kathrin Pichler. Wnet – networking women è un'associazione che mira a sostenere le donne nel loro percorso professionale, concentrandosi in particolare su quattro grandi questioni: abbattimento degli stereotipi di ruolo, maggiore visibilità alle donne qualificate, conciliabilità tra lavoro e vita familiare, promozione dei ruoli femminili in posizioni decisionali e manageriali. Tra le altre attività, organizziamo campagne di sensibilizzazione ed eventi, ci occupiamo dei rapporti con i media e collaboriamo con svariate istituzioni e associazioni, rivolgendoci sia alle donne che agli uomini, perché riteniamo importante raggiungere il maggior possibile numero di persone che condividono le nostre idee. Questa rete femminile è nata da un programma di mentoring, finanziato dal Fondo sociale europeo, in fase di conclusione. Un gruppo di 17 donne impegnate si è quindi attivato e, nel 2006, ha fondato l'associazione Wnet, che oggi conta circa 80 membri ufficiali e un'ampia cerchia di interessati.

Quali iniziative sono state adottate per vincere la battaglia contro gli stereotipi di genere e la disparità di trattamento delle donne lavoratrici?

A cadenza bi o trimestrale organizziamo eventi di varia natura. Uno dei momenti salienti è l'incontro con le esperte: due donne operanti in un particolare settore presentano se stesse e la loro attività, talvolta in combinazione con una visita aziendale. Un altro appuntamento clou è la conferenza annuale, l'evento principale organizzato da Wnet, che quest'anno si è svolto il 18 ottobre presso la Cantina di Bolzano al motto "L'indipendenza finanziaria delle donne". Queste manifestazioni sono

aperte a tutti, ma riteniamo importante anche la collaborazione e lo scambio con altre organizzazioni femminili e associazioni imprenditoriali. Attualmente, quattro dei nostri rappresentanti stanno lavorando al Piano d'azione per la parità di genere promosso dalla Provincia Autonoma di Bolzano, il cui obiettivo è la creazione di pari opportunità tra uomini e donne in ogni ambito della vita.

Può fornirci altri esempi?

Un'iniziativa particolare è stata incentrata sull'utilizzo della forma femminile nei media: il 4 luglio 2019, tutte le notizie e gli articoli apparsi sui mezzi di comunicazione di lingua tedesca in Alto Adige erano scritti in forma esclusivamente femminile anziché maschile, come di solito accade. Per questa azione, Wnet è stata nominata per il premio MedienLÖWE indetto dal Congresso delle giornaliste austriache. Da allora, nei servizi sui media altoatesini si riscontra molta più attenzione a tale questione. Ma ci battiamo anche contro la pubblicità e la rappresentazione sessista delle donne, assumendo il ruolo di mediatrici quando riscontriamo vertici di aziende e organizzazioni interamente occupati da uomini, laddove ci sarebbe bisogno di individuare figure femminili qualificate. Un'altra iniziativa di successo è stato il "Tour dei tecnici donna", organizzato nel 2020 in collaborazione con la Commissione provinciale per le pari opportunità: la campagna, mirata a dare maggiore visibilità alle donne nelle professioni tecniche, ha promosso la loro iscrizione nelle liste di esperti ai fini delle nuove nomine alle commissioni comunali per il territorio e il paesaggio. ►

*Chi esclude le donne,
trascura le esigenze di quasi
metà della società*

“Il cambiamento richiede tempo: è importante avere una visione d’insieme e non mollare mai”

Conclusione del “Tour dei tecnici donna” presso la stazione a monte della Funivia Monte Elmo a Sesto con Ursula Sulzenbacher, Lisa Gruber, Brigitte Lercher, Hemma Trenker, il presidente della Provincia Arno Kompatscher, il consigliere provinciale Franz Locher e Klaus Rainer, sindaco di San Candido

► **Perché il tema dell’“indipendenza finanziaria” vi sta particolarmente a cuore?**

Ancora oggi, a fronte del medesimo impiego, una donna guadagna mediamente meno di un uomo. Secondo l’ASTAT, nel 2019, tale divario retributivo era pari al 17,0% nel settore privato e al 17,9% in quello pubblico, con un costante aumento nel corso della vita lavorativa. Questo perché i contratti sfavorevoli, il congedo di maternità e il rientro nel mondo del lavoro a part-time hanno un impatto negativo sulla situazione retributiva delle donne, che a sua volta si ripercuote sulla loro pensione, facendo così insorgere un rischio di povertà in età avanzata. Pertanto, è più che mai necessario che le donne affrontino temi finanziari e si occupino di tutela personale e previdenza; le nostre iniziative puntano proprio a creare tale opportunità. In questa sede faccio appello a ogni singola donna, affinché si assuma la responsabilità di gestire attivamente questi temi, ricorrendo alla consulenza di persone esperte.

Anche per quanto riguarda i ruoli decisionali si registra ancora un ampio margine di miglioramento...

È vero. Credo che si possano compiere scelte valide solo andando alla ricerca di prospettive diverse, facendole poi confluire consapevolmente nel processo decisionale.

Chi esclude le donne, trascura le esigenze di quasi metà della società. In poche parole, è necessario riuscire a collocare figure femminili in posizioni decisionali e manageriali e, in tal senso, c’è ancora molto spazio di crescita. Un fattore determinante è la conciliabilità di esigenze familiari e professionali: già alla scuola materna, gli orari di apertura limitati e i lunghi periodi di vacanza creano lacune nell’assistenza e pressioni sui genitori. Affinché le donne non debbano rimanere sempre un passo indietro, come purtroppo spesso accade, è necessaria un’offerta annuale finanziariamente sostenibile per l’assistenza dei minori. Possiamo prendere a modello i Paesi nordici, dove è normale che uomini e donne lavorino per l’80% a part-time e si alternino nella cura dei figli.

Da giugno, Lei è la nuova presidente della rete femminile Wnet. Cosa l’ha spinto ad accettare quest’incarico e quali sono i principali temi della Sua agenda?

Sono membro di Wnet dal 2013 e nel direttivo dal 2016. In questo periodo ho conosciuto tante donne interessanti che occupano le posizioni più disparate, con alle spalle storie ed esperienze differenti, dalle quali ho imparato molto. Sarei lieta se anche altre persone potessero farne tesoro e per questo motivo ho accettato di buon grado la carica di presidente.

Nei prossimi anni, il direttivo continuerà a lavorare sui quattro temi principali. Il cambiamento richiede naturalmente tempo ed è importante avere una visione d’insieme, continuando a lavorare e non mollando mai. Il prossimo anno, le attività di Wnet saranno influenzate anche dalle elezioni provinciali: abbiamo bisogno di politici che comprendano gli interessi delle donne lavoratrici e si impegnino a loro favore. Sono certa che si preannuncia un periodo appassionante! /is



gente & paesi

CASSA RAIFFEISEN MONGUELFO-CASIES-TESIDO

“Contro l’oblio”, iniziativa per non dimenticare



Da sx, Jürgen Sinner, dipendente della banca, insieme alle commesse del negozio Amhof a San Martino in Casies e il presidente della Cassa Raiffeisen, Andreas Sapelza

Gli ultimi anni sono stati segnati da chiusure, restrizioni, perdite finanziarie, paura e incertezza, causate dalla pandemia di coronavirus. In questo difficile contesto, molti hanno continuato a svolgere il proprio lavoro con impegno, assicurando servizi essenziali in tema di salute, cibo, scuola, finanza, ecc.

In veste di banca cooperativa locale, la Cassa Raiffeisen Monguelfo-Casies-Tesido ha voluto esprimere a queste persone la propria riconoscenza a nome della comunità locale, in particolare ai medici comunali Claudia Kraler, Andrea Kargruber e Gregor Moroder. Commesse e commessi dei negozi di alimentari hanno invece ricevuto dalla banca, in segno di ringraziamento, un omaggio in denaro.

Per molti, la pandemia è stata fonte di difficoltà finanziarie. Anche in questo caso, la Cassa Raiffeisen Monguelfo-Casies-Tesido non ha fatto mancare il proprio sostegno: un quinto dei crediti concessi ai clienti è stato oggetto di moratoria, mentre ai più bisognosi la banca cooperativa ha messo a disposizione buoni alimentari, distribuiti dal referente comunale. Infine, ma non meno importante, la Cassa ha voluto tributare un sincero ringraziamento ai propri collaboratori, che hanno dimostrato grande coesione e senso di responsabilità al servizio dei clienti durante i momenti più critici. Grazie a loro, le operazioni bancarie si sono svolte senza intoppi e gli sportelli non sono rimasti chiusi nemmeno un giorno.

CASSA RAIFFEISEN WIPPTAL

Un aiuto ai più bisognosi



Christina Pupp, direttrice della Cassa Raiffeisen, e il presidente Günther Seidner (entrambi a dx nella foto) hanno consegnato una donazione all’associazione San Vincenzo

Quest’anno, a causa della pandemia di coronavirus, l’assemblea generale ha deciso di non organizzare il classico incontro conviviale con i soci, ma di effettuare una donazione a scopo benefico. Il generoso ricavato, sotto forma di un assegno da 10.000 euro, è stato consegnato alla locale associazione di San Vincenzo, impegnata ad aiutare le persone in difficoltà finanziaria e a sostenerle in modo rapido e snello.

Le persone con disabilità hanno avuto l'occasione di cimentarsi in diverse discipline sportive a Silandro, Laces e Malles



CASSE RAIFFEISEN DELLA VAL VENOSTA

Sfaccettata promozione dello sport

In quanto banche cooperative locali, fortemente radicate nella popolazione, le Casse Raiffeisen vantano una lunga tradizione come sponsor in ambito sportivo.

Grazie al loro sostegno finanziario, in particolare delle Casse Raiffeisen venostane, a fine luglio si è svolta a **Silandro la 19ª edizione del Meeting internazionale di salto con l'asta.**

Nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera-Austria, le Casse Raiffeisen hanno inoltre sostenuto il **progetto "Terra Raetica per tutti"**, il cui obiettivo è l'inclusione sociale delle persone con disabilità e il miglioramento della qualità della loro vita. Questa iniziativa è stata promossa dalla Comunità comprensoriale della Val Venosta, in collaborazione con l'associazione dilettantistica di atletica leggera LAC Vinschgau, tramite la creazione di un'offerta sportiva, accolta con entusiasmo. La cooperazione transfrontaliera è stata approfondita con un incontro a Silandro. Per la partecipazione alle gare, sono state assegnate delle medaglie, messe a disposizione dalle Casse Raiffeisen della Val Venosta.

CASSA RAIFFEISEN
LAGUNDO

Festa con Bobby, la scimmietta del circo

A fine agosto, la Cassa Raiffeisen di Lagundo ha nuovamente invitato i risparmiatori più giovani a una festa organizzata presso la sua sede. Per la gioia dei piccoli fan di Sumsi, ha fatto la sua apparizione anche Bobby, la scimmietta del circo, accompagnata da Verena, che ha raccontato ai bimbi le sue divertenti avventure, allietandoli con momenti di canto e ballo.



I piccoli ospiti sono stati deliziati da Bobby, la scimmietta del circo, accompagnata da Verena

KONVERTO

Open Day of Communication

L'IT Partner Meeting
del 14 settembre



Il 14 settembre, presso la sede centrale di KONVERTO, si è svolto **l'annuale IT Partner Meeting**, che ha consentito a tutti gli interessati di raccogliere preziose informazioni sui servizi offerti da quest'azienda altoatesina e sulle svariate novità in programma.

Il giorno successivo è stato organizzato l'"Open Day of Communication", la cui attenzione era incentrata sulle diverse soluzioni per la comunicazione presentate da KONVERTO in collaborazione con Innovaphone.

Lars Dietrichkeit, Head of Business Development di Innovaphone, ha tenuto un interessante intervento sull'evoluzione della comunicazione nel tempo. Jürgen Kofler, Head of Development & Engineering di KONVERTO, ha quindi parlato di "dialogo" efficiente nell'era digitale, presentando la soluzione "KON Voice". Nella dimostrazione live a conclusione dell'evento, tutti i partecipanti hanno potuto ammirare da vicino apparecchi e impianti telefonici e conoscere meglio le nuove funzioni di Innovaphone.

FEDERAZIONE COOPERATIVE
RAIFFEISEN

Paulina Schwarz nuova vice- presidente

Il Consiglio di amministrazione della Federazione Raiffeisen ha nominato Paulina Schwarz, imprenditrice di Meltina, prima donna ad affiancare il presidente Herbert Von Leon nelle vesti di vicepresidente.



Paulina Schwarz è la prima donna a ricoprire la carica di vicepresidente della Federazione Raiffeisen

Schwarz opera da molti anni negli organi delle cooperative altoatesine. Vicepresidente della Cassa Raiffeisen Etschtal, membro del Consiglio di amministrazione della Federazione Raiffeisen sin dal 2012, siede anche nel comitato esecutivo dal 2015.

Nella sua attività, ha sempre prestato particolare attenzione a una maggiore rappresentanza femminile negli organi delle cooperative altoatesine e dal 2015 presiede il gruppo di lavoro "Donne alla guida di cooperative". Schwarz succede a Robert Zampieri, che a inizio del prossimo anno assumerà la carica di direttore generale della Federazione e che si è dimesso dal Consiglio di amministrazione il 5 luglio.



Johannes Schweigl, direttore della Cassa Raiffeisen di Tirolo

CASSA RAIFFEISEN TIROLO

Nuovo direttore

Il 1° luglio, Johannes Schweigl ha rilevato l'incarico di direttore della Cassa Raiffeisen Tirolo da Rudi Schweigkofler, ritiratosi in pensione. Schweigkofler, che aveva assunto la direzione della banca nel 1984, nel corso degli anni ha contribuito in modo significativo al suo sviluppo, riscuotendo riconoscenza e apprezzamento per la sua attività.

Johannes Schweigl può contare su un'esperienza pluriennale all'interno di Raiffeisen. Conclusi gli studi, ha iniziato la sua carriera presso la Federazione Cooperative come revisore dei conti. In veste di direttore intende ora rafforzare e far vivere in prima persona i valori della cooperazione, sviluppando costantemente approcci innovativi e contemporanei, soprattutto in termini di organizzazione e tecnologia.



Josef Niederstätter (a sx) è succeduto a Franz Leitner

CASSA RAIFFEISEN VANDOIES

Avvicendamento ai vertici

Il 1° luglio, anche alla Cassa Raiffeisen di Vandoies si è assistito a un avvicendamento tra i dirigenti: Josef Niederstätter ha infatti assunto la direzione della banca succedendo a Franz Leitner, che ha rimesso il proprio mandato a causa di pensionamento. Franz Leitner, dipendente della banca cooperativa sin dal 1983, per 13 anni l'ha guidata in veste di direttore con grande impegno e successo.

Josef Niederstätter, originario di Villandro, a conclusione degli studi in Economia e Scienze politiche presso gli atenei di Innsbruck e Siena, ha maturato diversi anni di esperienza professionale nell'Organizzazione Raiffeisen. Il suo obiettivo è ora quello di proseguire sulla scia del successo riscosso dalla Cassa Raiffeisen, che vanta quasi 110 anni di storia. Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e il personale hanno espresso la loro gratitudine a Franz Leitner in occasione del suo congedo, augurandogli ogni bene per la nuova fase della sua vita.



Serata Raiffeisen a Falzes
con oltre 500 ospiti



Un'idea originale: l'"aperitivo Raiffeisen", naturalmente
di colore verde, creato appositamente per i soci

CASSA RAIFFEISEN BRUNICO

Aperitivo Raiffeisen, un evento di successo dell'estate 2022

A luglio e agosto, la Cassa Raiffeisen di Brunico ha invitato i suoi soci all'"aperitivo Raiffeisen", un esclusivo evento estivo che si è tenuto in sei diverse località.

"Dopo oltre due anni, volevamo organizzare qualcosa di speciale per i nostri soci, un'occasione per ritrovarci finalmente di persona a brindare, scherzare e festeggiare insieme", ha dichiarato soddisfatto il direttore Georg Oberhollenzer. Allietati da musica rilassante, buon cibo e un'atmosfera conviviale, oltre 2.000 membri hanno trascorso una piacevole serata nel cuore della loro comunità.

I sei appuntamenti hanno avuto un denominatore comune: l'aperitivo verde Raiffeisen, creato appositamente dalla Cassa Raiffeisen di Brunico per questo evento.

Nell'organizzazione delle serate estive, la banca cooperativa ha potuto contare sul supporto delle associazioni locali, cui il presidente Hanspeter Felder ha espresso la propria riconoscenza.

CASSA RAIFFEISEN SCHLERN-ROSENGARTEN

Pensionamento

A fine luglio Renata Bosin, collaboratrice di lunga data della Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten, è andata in pensione, dopo aver operato per 23 anni quale consulente front-office. La Cassa Raiffeisen Schlern-Rosengarten ha espresso la sua riconoscenza all'ex dipendente per il suo impegno, formulandole i migliori auguri per il suo futuro.



Renata Bosin

CASSA RURALE DI SALORNO

RaiffeisenService: una novità per tutti i clienti!



Lo staff di RaiffeisenService (da sx): Silke Schwarz, la coordinatrice Veronika Franzelin, Markus Terzer e Kevin Unterhauser

A ottobre, la Cassa Rurale di Salorno ha inaugurato "RaiffeisenService" (RS), una sorta di "filiale telefonica" che, con l'aiuto di quattro addetti della sede centrale, risponde a tutte le chiamate in precedenza smistate dalle varie agenzie.

Le funzioni offerte spaziano dalle informazioni di carattere generale ai servizi di conto corrente e alle carte, all'assistenza diretta con l'Online banking e al supporto con la Raiffeisen-App, fino alle istruzioni di pagamento e alla richiesta di appuntamenti. Per accedere a "RaiffeisenService", disponibile per tutti i clienti durante l'orario di apertura della banca, è sufficiente contattare telefonicamente il numero 0471 888300, scrivere all'indirizzo e-mail rk.salurn@raiffeisen.it o inviare un messaggio WhatsApp. Per la fruizione di tale servizio è richiesta la sottoscrizione di un accordo supplementare, direttamente in filiale o digitalmente tramite Online Banking.

Da sx, Sabina Mair, Sebastiano Severi, Giacomo Battarino, Werner Platzer, direttore della banca, Elisa Horrer, Flora Stecher, Alonso Lillo, Günther Platter, vicepresidente della Cassa Raiffeisen, Marcello Defant e il vicedirettore Thomas Pinggera



CASSA RAIFFEISEN PRATO-TUBRE

Un'esperienza musicale per i soci

I soci della Cassa Raiffeisen di Prato-Tubre sono stati recentemente invitati a una straordinaria serata di concerti, che ha offerto loro un'ora e mezza di musica da camera nella sua veste migliore, eseguita da Marcello Defant (violino), Sebastiano Severi (violoncello) e Giacomo Battarino (pianoforte), musicisti di fama internazionale e docenti di un workshop a Silandro, organizzato dalla neonata associazione "Venusta Musica odv". Il pubblico è stato ammaliato anche dall'esibizione di due giovani artiste in erba di Silandro, Elisa Horrer (fagotto) e Flora Stecher Alonso Lillo (pianoforte). Obiettivo di "Venusta Musica odv" è quello di avvicinare le persone di ogni età alla musica da camera, offrendo programmi sfaccettati. Sabina Mair, conduttrice dell'evento, ha ringraziato la Cassa Raiffeisen Prato-Tubre per aver sostenuto l'associazione sin dalla sua fondazione.

Uno dei tanti motivi: "Foresta natalizia" dell'artista in erba Lukas Rainer (10 anni)



FONDO DI SOLIDARIETÀ RURALE

Un messaggio di speranza nei biglietti natalizi

Da oltre 30 anni, il Fondo di solidarietà rurale aiuta singoli cittadini e famiglie altoatesine che, senza colpa, si trovano in difficoltà. Per la **campagna annuale di biglietti augurali**, artisti e pittori dilettanti altoatesini hanno nuovamente messo gratuitamente a disposizione alcuni motivi sviluppati per l'occasione. I nuovi biglietti d'auguri e natalizi possono essere ordinati e acquistati fin da ora; su richiesta, possono anche essere forniti con testi personalizzati e loghi aziendali. Fate anche voi la vostra parte: acquistando questi biglietti, darete un contributo importante, infondendo coraggio e speranza alle persone colpite.

Info e ordini:

Fondo di solidarietà rurale odv
Via Piani d'Isarco 8/A, 39100 Bolzano
Tel. 0471 999330
bnf-weihnachtskarten@sbb.it
www.menschen-helfen.it/shop

CASSA CENTRALE RAIFFEISEN

Portfolio: mostra della Collezione d'arte Raiffeisen

Le nuove acquisizioni di opere contemporanee locali, effettuate negli anni 2016-22 per la Collezione d'arte Raiffeisen, saranno esposte fino al 2 dicembre presso la Casa dell'Ordine teutonico, nella Commenda Weggenstein a Bolzano.



Dal 2011, la Collezione d'arte Raiffeisen sostiene gli artisti altoatesini e tirolesi. "Questa raccolta di opere contemporanee ha sviluppato un profilo unico negli ultimi dodici anni", ha affermato Hanspeter Felder, presidente della Cassa Centrale, "e, grazie alla mostra Portfolio, consente ora di gettare uno sguardo all'attuale panorama artistico locale".

Info: Commenda Weggenstein – Casa dell'Ordine teutonico, Bolzano
Via Weggenstein 12a, Bolzano
Mostra aperta dal 7 ottobre al 2 dicembre 2022
Orari: da martedì a venerdì, dalle 15.00 alle 19.00, sabato, dalle 10.00 alle 13.00

AVVENTURE NELLA NATURA

Tour del Monte Stevia

*Da Daunei verso il Rifugio Juac,
la Forcella dla Piza, il Rifugio
Stevia e la Forcella San Silvestro.*

Una volta conclusasi l'alta stagione, in Val Gardena torna a regnare la pace, mentre i cangianti colori dell'autunno rendono questo tour veramente speciale. Partiamo dal parcheggio di Daunei a Selva Gardena e imbocchiamo il sentiero n. 3 che sale attraverso boschi e prati fino al Rifugio Juac, sopra il quale si snoda il n. 17. Proseguiamo a sinistra lungo un tracciato visibile nell'erba, ma privo di indicazioni, che costeggia le pareti di Monte Stevia e che abbiamo scelto perché meno battuto e, pertanto, con maggiori possibilità di avvistare la fauna selvatica. Una variante è offerta dal sentiero n. 3 che conduce al Rifugio Firenze.

Lungo il sentiero verso
la Forcella San Silvestro



Vista sul
Sassolungo



Un panorama fantastico

Già da lontano possiamo scorgere il punto più in quota della nostra escursione: la **Forcella dla Piza**. La carrareccia n. 17b fiancheggia le pareti dolomitiche e ci fa sudare dalla fatica, che però viene ricompensata sulla cima da un panorama mozzafiato. Siamo nel regno delle Dolomiti, adagiato ai nostri piedi! Molte cime familiari, illuminate dal sole autunnale, sono ben visibili.

Una sosta al Rifugio Stevia

Ci incamminiamo lungo il sentiero n. 17 che attraversa le pendici fino al **Rifugio Stevia**, dove vale la pena fare una sosta, non solo per l'incantevole vista. In autunno inoltrato, è consigliabile portare con sé qualche provvista, perché il rifugio potrebbe essere chiuso.

Dopo una breve pausa, scendiamo fino a un bivio, da cui il sentiero n. 3 sale alla Forcella di San Silvestro, per poi scendere costantemente fino a **Rifugio Juac** che, essendo ancora aperto, invita a fermarsi per fare due chiacchiere con i simpatici gestori. Su un prato adiacente è possibile ammirare una meridiana che ci ricorda di imboccare la via del ritorno in direzione del parcheggio. Poco prima, ci riposiamo presso un idilliaco laghetto per ripercorrere le emozioni suscitate da questo splendido tour.



“In tardo autunno i colori sono ancora più intensi e l'aria è cristallina. Inoltre, fuori stagione, la Val Gardena offre una magnifica quiete”



Olav Lutz,
guida naturalistico-
paesaggistica,
olav.lutz@rolmail.net

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Partenza dal parcheggio Daunei a Selva Gardena. Percorriamo prima la strada forestale, poi il sentiero n.3 fino al Rifugio Juac, sopra il quale imbocchiamo il n. 17 verso il Rifugio Stevia. Proseguiamo lungo il tracciato non segnato ma ben battuto sotto le pendici fino a raggiungere il sentiero 17 b, che conduce alla Forcella dla Piza. Da qui riprendiamo il n. 17 fino al Rifugio Stevia e saliamo alla Forcella di San Silvestro, per poi ridiscendere al Rifugio Juac e tornare al parcheggio sul sentiero n.3.

DATI DEL TOUR

Lunghezza: 9,9 km
Tempo di percorrenza: 4.30 h
Salita: 868 m
Discesa: 873 m
Grado di difficoltà: medio

Il tour per iPhone e Android



CONSIGLIO DELLA SALUTE SPORT & ALIMENTAZIONE

Perché alcol e sport non vanno d'accordo

Il consumo di alcol e l'attività fisica non vanno a braccetto. Se volete sapere perché, leggete questo articolo.

Minore efficienza in fase di allenamento

L'alcol pregiudica coordinazione ed equilibrio, altera la capacità di giudizio, riduce forza, resistenza e velocità, oltre a rallentare i tempi di reazione, con un aumento del rischio di infortuni e lesioni

Rallentata rigenerazione

L'alcol frena la rigenerazione, poiché rende meno efficaci le fasi di riposo REM, in cui il corpo recupera energia, e appesantisce il fegato, impegnato nel suo smaltimento.

Crescita muscolare ostacolata

Un muscolo in fase di crescita ha bisogno del giusto apporto di energia. L'alcol ne ostacola il rifornimento e pertanto la crescita, annullando così gli effetti dell'allenamento.

Effetto deidratante

L'alcol sottrae al corpo notevoli quantitativi di acqua provocando, in caso di sudorazione, una perdita di preziose sostanze minerali, come magnesio e calcio. Inoltre, ostacola il deflusso delle sostanze nocive dai muscoli.

Riduzione del livello di testosterone

Un eccessivo consumo di alcol riduce il normale livello di testosterone nel corpo. Poiché tale ormone steroideo è essenziale per le prestazioni sportive, queste ne risentono sensibilmente.

Combustione dei grassi frenata

Mentre il fegato è impegnato nello smaltimento dell'alcol, altri processi corporei subiscono una decelerazione. La combustione dei grassi rallenta e l'assimilazione di preziose sostanze nutritive viene ostacolata. L'alcol fornisce molte calorie, ma praticamente nessuna vitamina o microelemento e, in molti soggetti, scatena addirittura un forte appetito.

Consiglio: per dissetarvi, fate ricorso ad acqua, tè o succhi diluiti. Se proprio volete concedervi una birra, limitatevi a una.



Dott. Alex Mitterhofer,
Medico di Base, Specialista
in Medicina Fisica e
Riabilitazione, Specialista
in Medicina dello Sport

LIBRI

Alla ricerca del sole

Questa pazza vita che tanto mi ha tolto, ma tanto mi ha dato

È la storia di Cristian, un ragazzo di vent'anni di Baselga di Piné, che improvvisamente viene colpito da una malattia che lo priva della vista. Operato più volte, alla fine riesce a recuperare solo una piccola luce per distinguere il giorno dalla notte. Christian non vuole sentirsi un disabile, si chiude in casa e crea attorno a sé una realtà parallela fatta di invidia e autocommiserazione. Grazie all'aiuto di un amico, riesce lentamente a ritrovare la voglia di vivere attraverso le corse podistiche. Raccogliendo una sfida contro se stesso, decide di correre una 24 ore completamente da solo. Sarà quella la giornata più drammatica della sua vita, ma la voglia di riscatto e l'amore per la sua famiglia lo salveranno per sempre. Oggi Cristian ha 43 anni, continua a gareggiare ed è conosciuto nel mondo delle corse: lavora come centralinista e, pur essendo invalido al 100%, è riuscito a realizzare molti sogni che teneva nel cassetto, compreso questo libro.



Cristian Sighel, Maurizio Panizza: "Alla ricerca del sole. Questa pazza vita che tanto mi ha tolto, ma tanto mi ha dato", Athesia Tappeiner, 175 pagine, ISBN 978-88-6876-282-7, prezzo: 15,00 euro



RICETTE

Epflkiechl Frittelle di mele

Unire farina, latte, zucchero, uova e sale fino a ottenere una pastella fluida. Sbucciare le mele, togliere il torsolo e affettarle. Immergere le fette di mela nella pastella e friggerle in olio caldo. Sgocciolare bene e cospargere con zucchero a velo e cannella.

INGREDIENTI PER 2 PORZIONI:

- 3 mele
- 150 g di farina di frumento
- ¼ l latte
- 2 cucchiaini di zucchero
- 3 uova
- 1 pizzico di sale
- olio per la frittura
- zucchero a velo e cannella



Tratto da
Franziska HeiB
Oma Marie kocht (La cucina di nonna Maria, NdT)
Ricette e storie di mia nonna della Val Sarentino

Edizioni Raetia, Bolzano 2021, Copertina rigida, 200 pagine, ISBN: 978-88-7283-757-3, prezzo: 22,00 euro

Compito per universitari	La quantità eccedente Varietà di mela	Priva di capacità Collocata in profondità		Protagonista di D'Annunzio Città lombarda	Anestetico leggero	Le separa la M	Il Titano della Sinfonia Fu nuora di Isacco
		8		La cambia il serpente	1		
Museo a Plan de Corones				Gruppi umani Cicli storici			
Chiudere con violenza						Sigla di Asti Retti nell'operare	
A piedi del monte Caffetteria		Lavora nell'arena	3				Lo dà chi accelera
		Paese vicino a Merano La SpA negli Stati Uniti					
Il re a Parigi Mille romani	2		Il dolore dei bambini	Tinte dalla speranza	Gruppo musicale austriaco		4
	Il pronome dell'egoista	Introducono una postilla Frutti da schiacciare		La Red della Formula 1	Sud-Sud-Est Un omerico mendicante		
Un sogno spaventoso		6			Libro di King Transaction Reference Number sigla	5	Si fissa alla siringa
		Paese confinante Sigla di Cremona					9 Post scriptum
Giardino con animali	Sulla targa dei Carabinieri	7	Un'isola del Dodecaneso			Le tappe della Formula 1	
Specialità altoatesina					Point of Sale, sigla		

1	2	3	4	5	6	7	8	9
---	---	---	---	---	---	---	---	---



IL SEGRETO DI UNA COMUNICAZIONE EFFICACE

Quanto potere diamo ai nostri pensieri?

Capita anche a voi, nel corso della giornata, di arrabbiarvi per una situazione o un evento particolare? Un'affermazione di un collega, del vostro capo o di un cliente vi tormenta più del dovuto, con ripercussioni anche nel tempo libero, togliendovi il sonno? I pensieri suscitano sentimenti che, a loro volta, scatenano reazioni fisiche: se sono negativi o carichi di tensione, possono provocare sensazioni che si riflettono anche sul benessere fisico.

Consiglio: non fatevi controllare dai vostri pensieri, ma cercate di capire se vale la pena continuare a dedicarci del tempo. Immaginate di dover spiegare l'accaduto a una persona che parla una lingua completamente diversa dalla vostra. Avrebbe senso cercare di comunicare con le mani e i piedi? Se la risposta è negativa, lasciate stare. Cercate di relativizzare le piccole arrabbiate e non ingigantite i problemi!



Dieter Oberhuber, mediatore economico



**L'abito calza
a pennello.**

E l'assicurazione?

**La protezione di cui hai bisogno
dalla tua banca di fiducia.**

La vita riserva sempre qualche sorpresa.
Vogliamo aiutarti a tutelare la qualità della
tua vita con soluzioni su misura.
Parliamone. **www.raiffeisen.it**



Raiffeisen
La mia banca